



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NATD05000B: I.T E.MATTEI-CASAMICCIOLA-

Scuole associate al codice principale:  
NATD05050R: IS "MATTEI " SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la quasi totalita' degli anni di corso, sedi o indirizzi di studio. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' per la maggior parte in linea o inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di studio. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' in linea ai riferimenti nazionali per il Settore Economico, inferiore per il settore Tecnologico. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di studio.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni se si considerano i soli Istituti Tecnici. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale in alcune situazioni. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Dalla valutazione congiunta dell'effetto scuola e del punteggio osservato risulta che l'apporto della scuola negli apprendimenti e' nella media.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli ottimi. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza una rubrica di valutazione con una serie di indicatori per ogni competenza, inserita nel PTOF.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati ed è curata l'informazione alle famiglie. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito mission e vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici, per mancanza di una banca dati del



materiale prodotto.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è molto coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e, nei limiti della disponibilità del territorio, propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. I genitori sono coinvolti a partecipare alle iniziative scolastiche, con la possibilità di produrre idee e suggerimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riduzione dei debiti formativi

### TRAGUARDO

Migliorare nella media provinciale e nazionale di una percentuale compresa tra il 5% ed il 10%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una figura di docente tutor per supportare i docenti nel processo di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di strumenti di valutazione e monitoraggio sempre più uniformi ed oggettivi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'attivazione sportelli didattici di supporto per recupero pomeridiani fruibili per l'intero anno scolastico.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare sportelli didattici per garantire il potenziamento delle eccellenze
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la formazione dei docenti per supportare gli studenti in difficoltà nelle varie discipline.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Redazione di documento di sintesi delle valutazioni di sistema dettagliato per predisposizione del Piano di miglioramento.



### PRIORITÀ

Raggiungimento di esiti uniformi tra le varie classi

### TRAGUARDO

Sviluppare strumenti uniformi per valutare e certificare competenze anche sulla base di metodologie didattiche innovative.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una figura di docente tutor per supportare i docenti nel processo di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di strumenti di valutazione e monitoraggio sempre più uniformi ed oggettivi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'attivazione sportelli didattici di supporto per recupero pomeridiani fruibili per l'intero anno scolastico.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere la formazione dei docenti per supportare gli studenti in difficoltà nelle varie discipline.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la formazione dei docenti per migliorare la consapevolezza del ruolo di docente quale tutor per includere tutti gli studenti valorizzandone le competenze individuali.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Redazione di documento di sintesi delle valutazioni di sistema dettagliato per predisposizione del Piano di miglioramento.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivazione di sportelli con la presenza di docenti e operatori sociali a cadenza mensile.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire la varianza fra classi dei risultati delle prove standardizzate INVALSI.

### TRAGUARDO

Miglioramento risultati INVALSI in termini di varianza tra le classi tra il 2%-5%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di strumenti di valutazione e monitoraggio sempre più uniformi ed oggettivi
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'attivazione sportelli didattici di supporto per recupero pomeridiani fruibili per l'intero anno scolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare sportelli didattici per garantire il potenziamento delle eccellenze
4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la formazione dei docenti per migliorare la consapevolezza del ruolo di docente quale tutor per includere tutti gli studenti valorizzandone le competenze individuali.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Acquisizione da parte degli studenti di competenze digitali e competenze sociali oltre che di competenze sociali per l'imparare ad imparare.

### TRAGUARDO

Raggiungimento di adeguate competenze nell'uso delle TIC per reperire, conservare, produrre e presentare informazioni con il miglioramento delle competenze personali, sociali e civiche in materia di cittadinanza e capacità di imparare ad imparare.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la formazione dei docenti per migliorare la consapevolezza del ruolo di docente quale tutor per includere tutti gli studenti valorizzandone le competenze individuali.

